



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 06/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 11 febbraio 2014, n. 51

L.R. n. 11/2001 e smi e D.Lgs. n. 152/2006 e smi. Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato "Progetto di sviluppo de. potenziale residuo aree pozzi torrente Vulgano 6e torrente Vulgano 14" Proponente: Canoe Italia S.r.l.

L'anno 2014 addì 11 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche e VIA, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota depositata il 30 luglio 2012 e acquisita al prot. n. A00_089_6336 del 02.08.2012, Canoe, Italia S.r.l. trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e smi e del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, formulava istanza di valutazione di impatto ambientale per il progetto di sviluppo del potenziale residuo aree pozzi torrente Vulgano 6 e torrente Vulgano 14, nei comuni di Biccari, Lucera e Troia, in provincia di Foggia. Con la predetta istanza veniva depositata copia della pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito, effettuato sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 30 luglio 2012, nonché gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia; Con successiva nota depositata il 17 settembre 2012 e acquisita al prot. A00_089_7542 del 20 settembre 2012 il proponente trasmetteva volontaria integrazione documentale; Con nota prot. n. A00089_8146 del 10 ottobre 2012, il Servizio Ecologia comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 60 giorni: Provincia di Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, Comune di Biccari, Comune di Lucera, Comune di Troia, ARPA Puglia, '14 Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Barri, BAT e Foggia, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia, ENEL Distribuzione spa, ANAS spa, Servizi Regionali Attività estrattive, Risorse naturali, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque.

Con nota depositata il 27 novembre 2012 e acquisita al prot. n. A00_089_10068 del 04 dicembre 2012, il proponente comunicava il deposito della documentazione progettuale presso gli enti interessati, così come richiesto con la nota prot. n. A00_089_8146 del 10.10.2012, sopra esplicitata;

Con nota prot. 10955 del 18 ottobre 2012 acquisita al prot. A00_089_9172 del 5 novembre 2012, il

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco comunicava che “ogni utile parere di questo Comando è subordinato alla presentazione, da parte del titolare della ditta, di idonea documentazione tecnica redatta ai sensi del 4 maggio 1998 e presentata secondo le procedure previste dagli art. 3 o 8 del DPR n. 151 del 1/8/2011”

Con nota prot. A00_160_29826 del 12 dicembre 2012 acquisita al prot. n. A00_089_585 del 24.01.2013, il Servizio regionale Attività Economiche e consumatori esprimeva, verificata la compatibilità con le attività estrattive autorizzate e/o richieste, nulla osta di massima alla realizzazione degli interventi proposti;

Con nota prot. 14930 del 20 dicembre 2012 acquisita al prot. n. A00089_1176 del 05.02.2013. La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia comunicava che le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004 e, per quanto di propria competenza, di non ravvisare motivi ostativi alla riattivazione dell'impianto, in considerazione del fatto che il progetto non prevede la realizzazione di alcuna nuova struttura, né sotterranea, né di superficie, ma solo la riattivazione di alcune strutture già presenti nel campo (n. 2 pozzi e la relativa centrale di raccolta). La Soprintendenza al contempo prescriveva che, nel caso si renda necessaria la realizzazione di nuove opere che comportino asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, con particolare riferimento alla eventuale sostituzione del tratto di condotta Pozzo R/ 14 - C.le Vulgano nel caso risulti danneggiata, venga data comunicazione, con congruo anticipo, del piano dei lavori per consentire gli opportuni controlli in corso d'opera ad opera del proprio personale tecnico-scientifico. Qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla medesima questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Con nota prot. 147 del 7 gennaio 2013 acquisita al prot. n. A00_089_L257 del 06.02.2013, la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia rilevato che il progetto prevede la riattivazione di alcune strutture esistenti senza la realizzazione di ulteriori elementi né sotterranei, né di superficie, ritiene di non sollevare obiezioni alla riattivazione dell'impianto in oggetto, in quanto non pregiudizievole dei valori paesaggistici, storici e archeologici delle aree interessate;

Con nota depositata il 19 aprile 2013 e acquisita al prot. n. A00_089_41908 del 26.04.2013 il richiedeva un'audizione presso il Comitato reg.le di V.I.A.

Tale richiesta veniva riscontrata con nota prot. n. A00_089_5117 del 29.05.2013, pertanto nel corso della seduta del 03.06.2013 la società proponente forniva ulteriori informazioni concernenti il progetto

Con nota prot. 7566 del 3 giugno 2013 acquisita al prot. n. A00_089_5812 del 14.06.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava, per quanto di propria competenza, che gli interventi di verifica funzionale e di manutenzione sulle opere esistenti previsti nel progetto di sviluppo del potenziale residuo del Campo Torrente Vulgano sono compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato e pertanto esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. L'esecuzione di scavi e la movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innescò di dissesti e comunque devono essere applicati tutti i necessari provvedimenti di sicurezza e cautela al fine di non determinare e/o aggravare le condizioni di pericolosità geomorfologica già insistenti sull'area.
2. Le opere provvisorie necessarie all'esecuzione degli interventi siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque.
3. I volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia dei compluvi interessati mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometri del terreno e per non compromettere le condizioni di equilibrio delle aree prossime.

4. In corrispondenza degli attraversamenti il ricoprimento deve essere adeguatamente compattato al fine di ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene.
 5. Deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
 6. In corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico devono essere previsti dei dispositivi di controllo nel caso possano verificarsi imprevisti che destabilizzano la condotta.
 7. La Canoel Italia Srl deve farsi carico della verifica periodica dello stato manutentivo delle opere di sistemazione degli attraversamenti al fine di garantire la stabilità delle condotte e l'officiosità dei tratti di reticolo attraversati. Deve inoltre prevedere, in fase di produzione dei pozzi, una rete di monitoraggio degli spostamenti superficiali e profondi, opportunamente progettata per il controllo della stabilità delle aree a pericolosità geomorfologica.
8. Nella seduta del 16 luglio 2013, il Comitato Reg.le di V.I.A., esaminata la documentazione agli atti, riteneva di dover richiedere le integrazioni progettuali di cui all'allegato n. 1, accluso al presente provvedimento per farne parte integrante. Il Servizio Ecologia pertanto formalizzava tale richiesta con nota prot. n. A00_089_7500 del 25.07.2012, invitando il proponente a trasmettere detta documentazione anche a tutte le altre amministrazioni coinvolte nella procedura di compatibilità ambientale;
- Con nota depositata il 17 ottobre 2013 e acquisita al prot. n. A00_089_9857 del 22 ottobre 2013, il proponente trasmetteva per competenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e per conoscenza all'Ufficio la richiesta di NOF ex art. 8 del DPR 151/2011
- Con nota depositata il 17 ottobre 2013 e acquisita al prot. n. A00_089_9993 del 25 ottobre 2013, il proponente riscontrava la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato
- Nella seduta del 04.02.2014 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata tutta la documentazione agli atti, si esprimeva come da parere riportato nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire le seguenti autorizzazioni:

- Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per L'energia:
- conferimento della Concessione Mineraria Torrente Vulgano previa intesa con la Regione Puglia ai sensi dell' art. 5, comma 3 dell'Accordo 24 Aprile 2001.
- Regione Puglia determinazione del VIA ai sensi della L.R. 11/01 art. 13
- Provincia di Foggia parere ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 comma 4
- Comune di Biccari parere ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 comma 4
- Comune di Lucera parere ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 comma 4
- Comune di Troia parere ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 comma 4
- Autorità di Bacino Puglia nulla osta ai sensi degli art. 11 e 15 delle NTA del PAI Regione Puglia del 2005
- ARPA Puglia parere ai sensi della L.R. 11/01 art. 11 comma 4

PRESO ATTO degli esiti della consultazione a seguito della richiesta formulata con nota prot. A00_089_9748 del 17 ottobre 2013, preso in particolare atto del parere reso dall'Autorità di Bacino con prot. 7566 del 3 giugno 2013 e del parere reso dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con nota prot. 147 del 7 gennaio 2013

DATO ATTO della mancata espressione nella fase di consultazione in particolare delle amministrazioni comunali di Biccari, Troia e Lucera e dell'amministrazione provinciale di Foggia; PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 4 febbraio 2014 comprensivo della valutazione di incidenza

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di 11 accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti;
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 4 febbraio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento "Progetto di sviluppo del potenziale residuo aree pozzi torrente Vulgano 6 e torrente Vulgano 14" proposto da Canoel Italia S.r.l. per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di precisare che il presente provvedimento
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Provincia di Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, Comune di Biccari, Comune di Lucera, Comune di Troia, ARPA Puglia, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Barri, BAT e Foggia, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia, ENEL Distribuzione spa, ANAS spa, Servizi Regionali Attività estrattive, Risorse naturali, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 06 (sei) facciate, compresa la presente, e dall'allegato n. 1 composto da n. 06 facciate e dall'allegato n. 2 composto da n. 07 facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto